Pesanti dichiarazioni del governatore della Campania nei confronti delle forze di Polizia definite "vergogna nazionale"

A.D.R: Caro Amato, il Presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca non finisce mai di stupire con le sue dichiarazioni dirompenti a volte fuori luogo e offensive. Questa volta ha preso di mira le Forze di Polizia, dichiarando in diretta Facebook: "Scandalosa la mancanza di forze dell'ordine che controllino il territorio. In Campania sono scomparse" Durissima la replica dei sindacati Siulp ed Fsp i quali hanno dichiarato ""Pur comprendendo la pressione che quotidianamente ogni istituzione sopporta per effetto dell'aumento dei contagi da Covid-19, siamo rimasti basiti e increduli di fronte alle modalità e ai contenuti delle dichiarazioni attribuite al presidente De Luca secondo le quali, a suo dire, le Forze dell'ordine, per la loro assenza, sarebbero uno 'scandalo nazionale'", ha dichiarato il segretario, come riportato da "AdnKronos". Le parole di De Luca, prosegue il comunicato, "ledono la dignità personale e professionale di tutte le donne e gli uomini in uniforme che hanno come missione prioritaria la lotta alla criminalità e il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica - come dimostra, per ultimo, il conflitto a fuoco che c'è stato stanotte proprio a Napoli - in un contesto di sistema paese dove ognuno dovrebbe aver ben chiaro qual è il proprio compito, le proprie competenze e le proprie responsabilità considerarti che così non sembra". Siulp ha chiesto dunque un rapido chiarimento da parte del presidente De Luca, "in sede istituzionale e fuori dal baccano mediatico che si addice più a becere campagne elettorali piuttosto che a comunicazioni istituzionali". Grande disagio, invece, è stato espresso da Fsp Polizia di Stato. A prendere la parola nel corso della giornata di ieri è stato il segretario generale della federazione Valter Mazzetti che, come riportato da "LaPresse", ha dichiarato: "Apprendiamo con innegabile disagio che, mentre si lasciano campo libero e microfoni aperti a chi offende senza ritegno istituzionale pezzi dello Stato che ne rappresentano la spina dorsale, migliaia di donne e uomini in uniforme non possono neppure sperare in una dovuta e sacrosanta difesa professionale oltre che umana da parte di chi li dirige". Apprendiamo dalla stampa che oggi, il ministro Lamorgese e il prefetto Gabrielli incontreranno il governatore De Luca che, appena ieri, ha definito loro e i loro uomini 'vergogna nazionale' La telenovela continua ! Il Tuo pensiero in merito:

Risposta : Caro Nino, commentare le parole a ruota libera di un soggetto che su queste strategie imposta il suo consenso politico da decenni temo che serva solo a fare il suo sporco gioco, nonostante ciò non è possibile esimersi dal farlo. Bene hanno fatto le organizzazioni che rappresentano il personale delle forze dell'ordine fra le quali non ho visto quello del COCER dei Carabinieri e la cosa poco mi sorprende, a stigmatizzare l'accaduto con comunicati essenziali. Quando una vicenda è spinosa, pochi sono disponibili a rischiare di pungersi, ma anche ad incrementare il fumo utile e voluto da chi ha acceso il fuoco. Quando un politico scade a certi livelli, dimostra che ha un senso dello Stato del tutto inadeguato. Non può non comprendere che delegittimare, come ha fatto, le Forze di Polizia oltre a mortificare lo spirito di servizio del personale le espone inevitabilmente ad una minore capacità di contrasto al crimine quasi ad indurre

attacchi e minore rispetto del ruolo che devono svolgere ogni giorno nella collettività ed in un territorio notoriamente complesso e permeato di strutture di criminalità organizzata. Non credo che sia del tutto casuale, è una persona furba che sa cosa gli conviene e come dire grazie. Non credo che pur con l'inadeguatezza cronica degli organici ed i molteplici impegni molti anche a necessario corollario in ruoli diversi da quello di presenza sul territorio lo stesso non sia adeguatamente vigilato. La Campania non è una regione fra le più tranquille sotto gli aspetti non solo criminali ma anche proprio della stessa indole della popolazione, generalmente non molto propensa al rispetto delle regole di civile convivenza. Lo spirito dei campani è notoriamente molto indipendente e folcloristicamente simpatico ma anche fantasioso, abituati da sempre a dover spendere una esistenza spesso non facile riuscendo a tentare di sopravvivere in contesti ove spesso manca anche l'essenziale. Collettività con grandi capacità culturali e umane ma anche con inusitate capacità di arrangiarsi sfruttando ogni minimo spazio che con la loro indole riescono a percepire. Per molti campani la legge e la legalità è intesa come un fastidioso optional. Amo Napoli e la Campania tutta, non ho avuto modo di conoscerla professionalmente ma l'ho conosciuta civilmente sin da giovanissimo con numerosi amici e parenti acquisiti di quella splendida regione. La questione virus ha sconvolto anche quel minimo di precaria normalità in tutto il Paese incidendo ancor più ove era ancora più precaria. Ovviamente anche la generalizzata paura indotta dalla situazione pandemica e dal blocco, non può non aver influito sul quotidiano di tutti cittadinanza e forze dell'Ordine come per tutte le strutture statali e regionali coinvolte direttamente e non. Buttare le colpe su taluni ambiti, dovrebbe anzitutto indurre a chiedersi se in altri chi doveva fare ha fatto tutto quanto gli competeva e nei modi più opportuni. E' comodo puntare l'indice per distrarre lo sguardo da un insieme, ma forse la logica suggerirebbe di guardare anzitutto il generale e solo poi puntare sul particolare. ***Tutto è perfetto in Campania ? Signor Governatore, TUTTO funziona come un orologio ? Gli uffici della Regione, i servizi offerti e pagati dai cittadini paganti sono efficienti al 100% ?*** Le strutture sanitarie e l'assistenza pubblica, ambulanze, ricoveri, nettezza urbana, manutenzione di stabili pubblici e privati, igiene, strade e luoghi pubblici sono PERFETTI ? Mi permetta dire che non è dignitoso cavalcare sparuti episodi per crocefiggere taluni e in tal modo cercare di usare questo come stimolo distraente delle masse, per non far loro riflettere su cosa poteva e doveva essere fatto. Le strade che talvolta sembrano più comode alle volte diventano un boomerang. Ha provato a chiedersi se le forze di Polizia in luogo di demoralizzarsi dalle sue improvvide uscite, decidano di far rispettare le leggi con la massima puntuale precisione. Chi dovrebbero ringraziare i cittadini campani di tanta pretesa solerzia ? Mi creda se fossi ancora in servizio e in Campania, da domani sarei stato di una precisione ed efficienza inaudita, per rispondere coi fatti alla Sua definizione di **"Vergogna Nazionale".** Concludo col farmi una domanda.....perchè poi **VERGOGNA NAZIONALE.....** si forse una risposta l'avrei è appunto non nella vergogna ma nel **"nazionale"** è un allargare il campo ottico.

Domande di detto l'ammiraglio
Risposte di Amato Lustri (libero pensatore)